

## Operazione salva vita

# Doppio intervento al San Matteo per ricostruire l'aorta a una 16enne

### PAVIA

**Curata** con successo al San Matteo, una giovanissima paziente affetta da sindrome di Loey-Dietz (LDS), una malattia genetica rara del tessuto connettivo che coinvolge anche il sistema cardiovascolare e il sistema scheletrico. La ragazza di 16 anni è stata sottoposta a una delicata operazione realizzata con una procedura multidisciplinare che ha visto impegnate due équipe, in due interventi chirurgici a tre giorni di distanza.

«Sono più di 10 anni che abbiamo in cura questa giovane paziente: da quando nel 2008 le diagnosticammo la sindrome di Loey-Dietz - spiega Eloisa Arbustini (nella foto), direttore del Centro malattie genetiche cardiovascolari del San Matteo - I pazienti con questa sindrome

sviluppano dilatazioni arteriose aneurismatiche con rischio di dissezione e rottura aortica anche in età precoce». Il 9 giugno un dolore improvviso allo sterno e alla spalla sinistra hanno preoccupato i genitori dell'adolescente che hanno chiamato subito la professoressa Arbustini e sono partiti per Pavia. «All'arrivo tutto era pronto - rac-

contano i genitori della ragazza - radiologia diagnostica, cardiocirurgia, radiologia interventistica, chirurgia vascolare, anestesia e rianimazione. La diagnosi è stata delle peggiori. La macchina organizzativa del San Matteo si è messa in moto e tutto è stato studiato e programmato nel minimo dettaglio».

**Dalla Tac** è stata evidenziata «una dilatazione dell'aorta e un aneurisma di quasi 7 centimetri di diametro», spiega Franco Ragni, direttore di chirurgia vascolare. Il trattamento chirurgico tradizionale ha un elevato tasso di mortalità e un intervento in

un unico step sarebbe troppo rischioso. La ragazza quindi è stata sottoposta al trattamento dell'arteria per consentire la realizzazione del secondo intervento: la ricostruzione dell'aorta. «L'intervento non solo ha aiutato questa giovane paziente - dichiarano Franco Ragni, direttore di chirurgia vascolare, e Stefano Pelenghi, direttore della cardiocirurgia - ma rappresenta un "first-in-man" e perciò è stato "sottomesso" a una importante rivista scientifica».

**M.M.**

### LA PAZIENTE

**La giovane è affetta da una rara malattia che colpisce le ossa e il sistema cardiovascolare**



Peso: 23%